

## ALLEGATO 3

**DOCUMENTO PROGETTUALE, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 151, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO:**

**LA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA DEL PARCO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI DENOMINATI PISCINA MIRABILE (Bacoli – NA), CENTO CAMERELLE (Bacoli – NA), MUSEO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI NEL CASTELLO DI BAIA (Bacoli – NA)**

### 1. OGGETTO E FINALITÀ

1. L'attivazione del partenariato speciale pubblico privato per la valorizzazione dei luoghi della cultura (d'ora in poi Luoghi) denominati **PISCINA MIRABILE, CENTO CAMERELLE E MUSEO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI NEL CASTELLO DI BAIA (d'ora in poi Castello di Baia)** ha come obiettivo quello di realizzare un modello organizzativo in cui la Pubblica Amministrazione promuove ed orienta attivamente, con il concorso di partner privati, i processi di cura e valorizzazione dei beni culturali pubblici.

Il Parco archeologico dei Campi Flegrei (d'ora in poi anche Parco o Amministrazione) intende operare coerentemente con:

- gli indirizzi elaborati nell'ambito del Piano Nazionale di Educazione al Patrimonio in cui si riconosce che la definizione di un approccio integrato al patrimonio, in accordo con gli indirizzi comunitari, sta determinando un continuo processo di ridefinizione dei valori identitari e sociali dell'eredità culturale nell'ottica di mantenere un dialogo costante con la comunità civile e le giovani generazioni, promuovendo forme di gestione in grado di assumere e restituire, in termini strutturali, le principali istanze di riferimento della comunità civile;
- gli indirizzi contenuti nella Convenzione di Faro in cui si riconosce che ogni persona ha il diritto, nel rispetto dei diritti e delle libertà altrui, ad interessarsi al patrimonio culturale di propria scelta, in quanto parte del diritto di partecipare liberamente alla vita culturale, diritto custodito nella Dichiarazione universale delle Nazioni Unite dei diritti dell'uomo (1948) e garantito dal Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (1966) ed esorta gli Stati a promuovere azioni per migliorare l'accesso al patrimonio, in particolar modo fra i giovani e le persone svantaggiate, al fine di potenziare la consapevolezza sul suo valore, sulla necessità di conservarlo e preservarlo e sui benefici che ne possono derivare;
- gli indirizzi espressi nella Dichiarazione finale della prima Conferenza dei Ministri della Cultura della regione euro-mediterranea/partenariato meridionale UE in cui si riconosce che la cultura sostiene società ed economie resilienti, inclusive e sostenibili, creando opportunità per tutti, in particolare donne e giovani, promuovendo economie interconnesse, anche attraverso l'accesso digitale alla cultura e al patrimonio culturale, facilitando l'investimento del settore privato nelle Imprese Culturali e Creative e nel patrimonio culturale e promuovendo la comprensione reciproca e il dialogo interculturale;
- l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025 del Ministero della Cultura in cui si attribuisce la priorità di migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con enti pubblici non statali, con soggetti privati, tra cui gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti;

### 2. Coerentemente con gli indirizzi richiamati il Parco intende:

LA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA DEL PARCO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI DENOMINATI PISCINA MIRABILE, CENTO CAMERELLE, MUSEO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI NEL CASTELLO DI BAIA

Documento progettuale

- rafforzare il processo di valorizzazione e fruizione delle evidenze archeologiche caratterizzate dalla compresenza di valori storici, paesaggistici e ambientali, di particolare valore attraverso un modello di gestione innovativo e inclusivo;
- avviare processi di responsabilità condivisa del patrimonio culturale fondato sul corretto rapporto pubblico privato;
- rafforzare l'identità dei luoghi, migliorare la qualità paesaggistica, la qualità della vita e il benessere psicofisico dei cittadini e creare nuovi poli e modalità di fruizione culturale, contribuendo a generare positive ricadute sullo sviluppo economico del territorio di riferimento e sull'occupazione;
- favorire, in armonia con gli assi strategici contenuti nel PNRR, una piena inclusione sociale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e ridurre le disuguaglianze;
- promuovere il ruolo dell'educazione al patrimonio culturale orientando le azioni verso criteri di responsabilità sociale e coinvolgimento civile;
- favorire un uso sostenibile delle risorse naturali e contribuire a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Onu;
- ampliare la pratica della manutenzione conservativa programmata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, come il complesso delle attività e degli interventi destinati al controllo delle condizioni del bene culturale e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale e dell'identità del bene e delle sue parti, anche attraverso l'applicazione di progetti di cittadinanza attiva.

**3.** In particolare il Partenariato Speciale riguarda l'elaborazione e la realizzazione delle seguenti attività:

**A)** l'apertura alla pubblica fruizione e la gestione del sito Piscina Mirabile nei giorni di sabato e domenica per almeno sei ore al giorno e in un giorno feriale da concordare per almeno tre ore.

Il sito sarà visitabile all'interno dei percorsi appositamente tracciati e potrà ospitare eventi e/o manifestazioni culturali, mostre nonché attività educative, laboratoriali, percorsi innovativi di fruizione anche attraverso l'ausilio di dispositivi digitali;

**B)** l'apertura alla pubblica fruizione e la gestione del sito Cento Camerelle nei giorni di sabato o domenica per almeno sei ore al giorno.

Il Partner dovrà garantire almeno una apertura settimanale per il pubblico e potrà estendere il calendario delle aperture nonché prevedere nei giorni feriali attività educative, eventi, manifestazioni culturali;

**C)** l'effettuazione di attività di accompagnamento dei visitatori nei luoghi sopra indicati nei giorni di apertura.

Nell'ambito dei luoghi il personale del partner privato dovrà, per ragioni di sicurezza, accompagnare e assistere i visitatori nel percorso di visita, secondo le modalità previste nel documento denominato Disposizioni d'uso d'accesso (**ALLEGATO 1**);

**D)** l'effettuazione delle attività educative e la realizzazione di laboratori di educazione e mediazione culturale rivolti al pubblico.

L'attività di educazione al patrimonio culturale, coerentemente con quanto previsto nelle note elaborate dalla Direzione Generale Educazione e ricerca del Mic, si configura come un sistema dinamico di processi orientati a incrementare saperi, creatività e consapevolezza dei ruoli di individui e comunità in rapporto all'eredità culturale, alla sua valorizzazione, tutela e trasmissione. In una dimensione transnazionale, promuove la partecipazione di tutti alla vita culturale e la diffusione di conoscenze relative ai beni materiali, immateriali, naturali e digitali, in termini di memoria storica, espressione artistica, sviluppo dell'identità e senso di cittadinanza. Emergente nel processo formativo contemporaneo, elabora metodologie e

percorsi qualificati da forme di mediazione e da approcci inclusivi e paritetici - messi in campo da professionalità con competenze dedicate - funzionali a dar luogo a coesione e benessere sociale. Definisce contesti di azione e di ricerca integrati, diffusi in una varietà di ambienti e territori, aperti alla costruzione di intese e di reti, in grado di produrre, attraverso promozione dell'accesso, dialogo interculturale e condivisione di valori, esiti coerenti con obiettivi di sviluppo sostenibile. Tali attività dovranno essere svolte da operatori esperti nell'educazione museale;

**E)** la progettazione, l'allestimento, l'organizzazione e la gestione dei locali e degli spazi posti all'interno del Castello di Baia in prossimità di Piazzale Nervesa (**ALLEGATO 2**) nel quale realizzare un punto ristoro/caffetteria, un servizio di vendita di prodotti editoriali e punto di accoglienza delle attività di valorizzazione culturale del Museo archeologico dei Campi Flegrei, della Piscina Mirabile, del sito delle Cento Camerelle e in un'ottica più generale del patrimonio culturale flegreo;

**F)** la programmazione e la realizzazione di manifestazioni culturali nei luoghi di Piscina Mirabile e la progettazione e l'organizzazione di percorsi di visita al complesso del Castello di Baia, con specifico interesse ai percorsi delle prigioni solitamente non accessibili al pubblico;

**G)** il coinvolgimento attivo della cittadinanza, degli operatori culturali e delle istituzioni scolastiche del territorio;

**H)** l'attivazione di azioni di monitoraggio conservativo in linea con le progettualità in essere all'interno del Parco anche prevedendo operazioni di coinvolgimento attivo della cittadinanza ispirate alle modalità della *citizen science*;

**I)** la programmazione e l'esecuzione di attività di manutenzione ordinaria del verde all'interno delle aree individuate nelle planimetrie allegate (**ALLEGATO 2a**);

**L)** la programmazione e l'esecuzione di attività di manutenzione ordinaria del sito di Piscina Mirabile.

## **2. PROPOSTA PARTENARIALE**

Nello specifico il soggetto partner dovrà presentare una proposta, in relazione alle attività da realizzare, redatta sulla base delle informazioni di seguito fornite.

### **1. In relazione alle attività A), B) e C) di cui al punto precedente la proposta dovrà essere articolata secondo le seguenti indicazioni:**

- analisi del sito da valorizzare e definizione di una strategia di valorizzazione attuata anche mediante il coinvolgimento attivo della cittadinanza, degli operatori culturali e delle istituzioni scolastiche del territorio;
- programma delle aperture dei luoghi;
- proposte per la realizzazione di percorsi di visita integrata tra i luoghi oggetto delle attività e gli altri luoghi del Parco, soprattutto insistenti nell'area bacolese/misenate. Le proposte dovranno essere elaborate in modo da prevedere agevolazioni tariffarie per i visitatori di entrambi i luoghi;
- proposte per realizzare una offerta culturale integrata con gli altri elementi del patrimonio culturale e ambientale dell'area flegrea, ma anche con le principali filiere produttive locali, tenendo conto delle risorse naturalistico-ambientali e dei beni di natura «immateriale», quali feste, eventi, manifestazioni tradizionali e folcloristiche;
- piano contenente l'analisi dei target, con una descrizione dettagliata delle tariffe praticate in relazione alle diverse tipologie di utenti e una sintetica descrizione delle strategie perseguite per raggiungere gli obiettivi di vendita e il numero di unità di personale o collaboratori distinguendo tra attività educative, manifestazioni ed eventi e altre attività;
- piano di promozione e di comunicazione. Il piano di comunicazione dovrà illustrare le principali azioni di comunicazione programmate per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione del partner;

- esperienza maturata nell'attività in oggetto.

**2. In relazione al punto D la proposta dovrà essere articolata secondo le seguenti indicazioni:**

L'attività di educazione al patrimonio, coerentemente con gli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale di Educazione al Patrimonio, assume un importante ruolo civile e coesivo.

In particolare i richiamati indirizzi definiscono l'educazione al patrimonio, quale ambito trasversale connesso a contenuti e valori dell'eredità culturale, che si propone il conseguimento di finalità, a medio e lungo termine, volte alla formazione della persona nell'arco di tutta la vita.

Il Parco, coerentemente con tali indirizzi, ha realizzato la propria strategia attraverso il progetto "immaginazione" mediante l'attivazione di partenariati speciali con Enti di Terzo Settore, che collaborano alla realizzazione di un programma condiviso di attività educative al patrimonio culturale dei seguenti luoghi: Museo archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia, Parco archeologico delle Terme di Baia, Parco archeologico di Cuma, Anfiteatro Flavio di Pozzuoli.

L'educazione al patrimonio sviluppa percorsi flessibili e interdisciplinari, impegnati a delineare dimensioni culturali complesse, a migliorare processi di apprendimento e abilità di ricerca, ad ampliare competenze specifiche e ad acquisire capacità relazionali, comunicative e progettuali spendibili nel contesto odierno. Sostiene il coinvolgimento della società verso aspetti di salvaguardia e valorizzazione collegati alle identità di luoghi e paesaggi secondo principi di cittadinanza attiva e di condivisione sociale, in ragione di un disegno educativo polivalente e interculturale.

Elemento centrale delle azioni educative al, per, attraverso il patrimonio è l'insieme di persone e di comunità - eterogenee per profili socio-culturali e generazionali - che, in presenza e *on-line*, vivono i territori e si relazionano, con motivazioni diverse, alle singole realtà patrimoniali. Nel riconoscere il patrimonio tangibile e intangibile come risorsa diffusa e in continua evoluzione, pubblici, cittadini, comunità patrimoniali, territoriali, digitali, 'di eredità', 'di paesaggio' - soggetti attivi o da interessare a livello partecipativo e decisionale - ne pongono in essere il valore di 'bene comune'. Il loro contributo apre alla costruzione di significati e contenuti in grado di generare nuova cultura, all'assunzione comune di responsabilità civili e a scelte gestionali condivise tra istituzioni e attori locali.

L'Amministrazione intende costruire, in collaborazione con il partner, un progetto di valorizzazione culturale e sociale orientato a promuovere la partecipazione di tutti alla vita culturale e alla diffusione di conoscenze relative ai beni materiali, immateriali, ambientali, in termini di memoria storica, espressione artistica, sviluppo dell'identità e senso di cittadinanza.

Il partner dovrà pertanto, elaborare metodologie e percorsi qualificati da forme di mediazione e da approcci inclusivi e paritetici - messi in campo da professionalità con competenze dedicate - funzionali a perseguire gli obiettivi di "educazione al patrimonio" sopra richiamati.

A tal fine dovrà presentare un programma di interventi educativi dedicati alla comunità scolastica e interventi educativi dedicati a diversi segmenti di pubblico (bambini e famiglie, giovani, pubblici con esigenze specifiche, etc.), da svolgersi durante tutto l'anno. La proposta dovrà essere accompagnata dall'elenco dei professionisti che saranno coinvolti nell'ambito di progetto corredato dai relativi *curricula*.

Nei giorni di apertura dei luoghi ai visitatori dovrà essere sempre garantita la possibilità di accedere alle attività educative.

Resta impregiudicata la possibilità per singoli o gruppi, previo pagamento del biglietto per l'attività di accompagnamento nel sito, di dotarsi di propria guida.

Il programma sarà oggetto di approvazione nell'ambito del Tavolo Tecnico partenariale. Le attività potranno prevedere la realizzazione di ausili alla visita che utilizzino in prevalenza strumenti innovativi e digitali da finalizzare alle attività educative, alla narrazione e comprensione dei valori del bene per favorire un legame attivo tra comunità e i beni.

È fatto obbligo di prevedere la predisposizione di strumenti specifici per assicurare un'adeguata esperienza di visita alle persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva secondo quanto indicato in premessa.

Il partner dovrà inoltre progettare ed attivare un servizio rivolto alle scuole e articolato con visite tematiche e attività laboratoriali.

Le iniziative educative dovranno essere finalizzate a sensibilizzare il pubblico al rispetto del patrimonio culturale e divulgare una maggiore consapevolezza delle tematiche ambientali.

Le attività laboratoriali potranno svolgersi anche nei mesi estivi.

La realizzazione di attività educative e di laboratori dovrà prevedere:

- individuazione temi laboratori e attività;
- la strutturazione di un calendario delle attività;
- la comunicazione e divulgazione delle attività;
- il coinvolgimento del territorio;
- il coinvolgimento attivo della scuola e dell'università per promuovere la consapevolezza degli studenti all'educazione al patrimonio culturale, naturale e archeologico;
- la produzione di contenuti narrativi.

I contenuti narrativi delle attività laboratoriali dovranno essere prodotti in coerenza con gli indirizzi scientifici e con le linee guida della comunicazione del Parco.

Il partner potrà presentare una dichiarazione di cooperazione con **Università, enti di ricerca, istituzioni culturali, Associazioni attive nel settore dell'educazione al patrimonio** orientata ad accrescere la ricerca e la formazione degli operatori impiegati nelle attività educative.

### **3. In relazione al punto E la proposta dovrà essere articolata secondo le seguenti indicazioni:**

Il soggetto partner si impegnerà a gestire in proprio il punto informativo-centro servizi dove effettuare la gestione dei servizi di caffetteria e piccola ristorazione, di vendita di pubblicazioni e gadget e dell'annesso spazio esterno, come descritti e individuati nelle planimetrie allegate (**ALLEGATO 2**).

Al Parco competerà il recupero e la predisposizione dell'impiantistica di base dei locali.

Al partner privato competerà la progettazione, l'allestimento e la gestione degli spazi.

Il punto di ristoro dovrà prevedere un servizio di piccola ristorazione fortemente integrata con le produzioni eno-gastronomiche locali nell'ottica di valorizzazione del tessuto delle produzioni locali.

All'interno di tale spazio si dovrà prevedere anche:

- la vendita di articoli di libreria e oggettistica, con particolare attinenza all'archeologia proposti all'utenza dal soggetto partner, al fine di creare un vero e proprio punto di riferimento relativo all'editoria di libri specialistici e a tema;
- la vendita di libri, opuscoli e pubblicazioni relative alle attività didattiche che il soggetto partner intende realizzare quale appendice complementare delle attività ivi svolte dai partecipanti;

- la vendita di pubblicazioni attinenti alla conoscenza del paese, della Provincia e della Regione;
- linea gadget riguardanti la collezione del Parco e le specificità storiche e archeologiche del territorio;
- l'esposizione di prodotti locali artigianali, eno-gastronomici atti a valorizzare e promuovere la produzione locale che possa rinviare il visitatore all'acquisto dei prodotti direttamente dal produttore locale o all'acquisto presso l'infopoint.

Il servizio dovrà essere garantito durante l'intero anno nei giorni di apertura del Museo. Il partner potrà richiedere all'Amministrazione gli spazi in occasione di eventi particolari oltre l'orario di apertura. Per tali eventi e/o iniziative che comporteranno l'impiego di personale del Ministero il partner dovrà corrispondere gli importi comunicati dall'Amministrazione per lo svolgimento delle prestazioni finalizzate a garantire la tutela del patrimonio culturale e la sicurezza dei luoghi e degli utenti.

Saranno a carico del partner privato tutti gli interventi necessari all'avvio dell'attività. I locali dovranno essere dallo stesso riconsegnati all'amministrazione in perfetto stato di manutenzione, salvo il normale degrado d'uso.

Il partner dovrà proporre entro 4 mesi, decorrenti dalla data di cui al punto 15.2 dell'Avviso, un progetto allestitivo, compatibile con le peculiarità degli spazi oggetto di affidamento, da realizzare a propria cura e spese. L'allestimento proposto potrà comportare il riadattamento dei locali alle nuove esigenze. Il partner, in tal caso, dovrà ottenere ogni autorizzazione, permesso, licenza e nulla osta eventualmente occorrenti per l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto di allestimento approvato.

Il partner non avrà diritto ad alcun rimborso né potrà avanzare alcuna pretesa per le spese sostenute per modifiche o migliorie realizzate.

Il partner è tenuto ad eseguire le attività di somministrazione a perfetta regola d'arte, con la massima cura e diligenza, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio e sotto la propria direzione, sorveglianza e responsabilità, nel rispetto del presente Avviso, della proposta partenariale presentata e delle leggi e regolamenti vigenti in materia. I servizi di somministrazione contribuiscono all'immagine complessiva del Museo e pertanto il partner dovrà garantire un'adeguata qualità dell'offerta al pubblico e un'adeguata immagine degli ambienti di esercizio. Fatti salvi gli obblighi e gli oneri previsti in altre parti del presente documento ed in generale tutti quelli necessari alla buona gestione delle attività affidate, il partner dovrà realizzare le attività con proprietà e decoro e secondo standard prestazionali di elevata qualità e assicurare un elevato livello di qualità del servizio, sia con riguardo ai generi alimentari offerti e alle materie prime utilizzate, sia con riguardo al rispetto delle norme igienico-sanitarie; esporre al pubblico, in modo visibile e per tutto il periodo contrattuale, gli orari di apertura e chiusura dell'esercizio, i prezzi delle bevande e degli alimenti che dovranno essere conformi a quanto stabilito dai regolamenti e dalle leggi vigenti in materia, contabilizzare, secondo le vigenti disposizioni in materia, tutti gli incassi.

A tal fine il partner, per lo svolgimento dei servizi affidati, dovrà:

- dotarsi di un sistema di contabilizzazione automatica per gli incassi, tramite registratori di cassa a norma di legge;
- consentire il pagamento, da parte del pubblico, anche attraverso strumenti di pagamento elettronici;
- provvedere all'installazione di sistemi di misurazione dei consumi di tutte le utenze necessarie allo svolgimento del servizio, nonché al pagamento delle relative spese;
- provvedere a tutti gli adempimenti di legge per lo svolgimento dei servizi oggetto degli spazi utilizzati;

- assumere integralmente ogni onere presente o futuro, relativo ad imposte, diritti, tasse, ecc., stabiliti relativamente all'esecuzione dei servizi e all'uso degli spazi affidati;
  - non arrecare disturbo all'ordine pubblico e alla pubblica tranquillità nell'esercizio delle attività e, comunque, attenersi alla normativa vigente in materia e alle prescrizioni delle Autorità amministrative competenti;
  - rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali igienico-sanitarie vigenti in materia, sia per quanto riguarda la preparazione e la somministrazione delle bevande e degli alimenti, sia per quanto riguarda il loro trasporto e conservazione, anche nel rispetto del regolamento n.852/2004 (HACCP);
  - custodire e conservare in buono stato gli spazi utilizzati, nonché gli impianti presenti in detti locali, effettuando sugli stessi, per tutta la durata del rapporto contrattuale, i necessari interventi di manutenzione ordinaria, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità ed onere in tal senso;
  - mantenere i locali e le aree esterne in perfetto stato di pulizia;
  - provvedere allo smaltimento dei rifiuti, classificati e cerniti, provvedendo alla loro collocazione nei luoghi all'uso destinati, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia;
  - provvedere alla fornitura delle stoviglie, del tovagliato e di tutto quanto sia necessario a permettere l'erogazione del servizio;
  - fornire a tutto il personale uniformi coerenti con l'immagine dei locali;
- formare il personale in modo da garantire un'alta qualità del servizio reso al pubblico. Il Parco e il partner redigeranno un verbale di consegna per l'affidamento in uso dei locali che attesti le condizioni e lo stato del luogo.

**LICENZE E AUTORIZZAZIONI** Il Partner dovrà provvedere a tutti gli adempimenti necessari nei confronti delle Autorità competenti, volti ad ottenere il rilascio di tutte le licenze e/o autorizzazioni necessarie all'espletamento delle attività oggetto di affidamento e dovrà trasmettere tutta la relativa documentazione al Parco.

**ROYALTY** A decorrere dalla data di avvio del partenariato il partner dovrà corrispondere all'Amministrazione, con cadenza trimestrale, le royalties conformemente a quanto previsto nel punto 11 dell'Avviso.

#### **RESPONSABILITÀ**

Il Partner è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere eventualmente arrecati alle persone e/o alle cose e/o ai locali nello svolgimento delle attività affidate. Il Partner è responsabile dell'operato del personale da esso dipendente. Il Partner è unico responsabile di qualsiasi contravvenzione.

#### **VERIFICHE E CONTROLLI.**

Il Parco si riserva la facoltà di eseguire in ogni momento ispezioni, verifiche e controlli – anche tramite terzi all'uso incaricati – al fine di accertare il livello qualitativo dei servizi affidati, lo stato dei locali, la qualità e la quantità dei generi alimentari somministrati dal Partner e, più in generale, il rispetto di tutti gli obblighi del Partner in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

#### **4. In relazione al punto F la proposta dovrà essere articolata secondo le seguenti indicazioni.**

I Campi Flegrei sono un luogo in cui la straordinaria combinazione tra fenomeni naturali e stratificazione storica ha forgiato un territorio unico. Il patrimonio materiale che è disseminato nel territorio dialoga costantemente con un formidabile insieme polifonico

di memoria immateriale che aggiunge valore e concorre all'attribuzione di senso nella conoscenza del territorio.

La programmazione di eventi, manifestazioni, attività straordinario è in primo luogo un'importante opportunità per mettere in contatto questi due patrimoni e farli diventare tradizione contemporanea.

Il partner privato dovrà progettare e realizzare un calendario di attività di carattere culturale, ricreativo e di spettacolo nel sito Piscina Mirabile.

Il partner potrà anche progettare e realizzare eventi "site specific" di arte contemporanea, in una sorta di "dialogo" effettivo con il patrimonio archeologico o comunque attinenti al contesto storico-culturale di riferimento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano tra le manifestazioni realizzabili: rievocazioni storiche, concerti, proiezione film tematici, rappresentazioni teatrali, visite notturne a tema, manifestazioni tematiche anche in relazione con le produzioni enogastronomiche locali.

Il Partner dovrà prevedere la progettazione e la realizzazione di specifici percorsi di visita al Castello in relazione a porzioni dello stesso attualmente non inserite nell'ordinaria fruizione. Nello specifico le aree oggetto di tale progettazione saranno i percorsi delle prigioni individuati nelle planimetrie allegate.

Le attività dovranno essere condotte in conformità alle prescrizioni contenute nel documento denominato Disposizioni d'uso d'accesso (**ALLEGATO 1**). La proposta dovrà essere accompagnata dall'elenco dei professionisti che saranno coinvolti nell'ambito di progetto corredato dai relativi *curricula*.

Ogni fruitore delle attività di visita al Castello, sopra descritte, dovrà munirsi del titolo di accesso al sito eccetto i soggetti per i quali è previsto l'ingresso gratuito nei monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello Stato conformemente al Decreto Ministeriale 11 Dicembre 1997, N. 507 pubblicato nella Gazz. Uff. del 12 Febbraio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Il partner potrà organizzare eventi tematici e convegni e provvedere a stabilire una rete di partnership con altre realtà attive in campi analoghi o contigui, in un'ottica di programmazione partecipata promuovendo le attività a livello locale e nazionale.

##### **5. In relazione al punto G la proposta dovrà essere articolata secondo le seguenti indicazioni.**

La gestione delle attività dovrà essere orientata alla costruzione di un processo di coinvolgimento della cittadinanza e delle organizzazioni culturali e sociali del territorio al fine di rendere efficace il diritto di tutti i cittadini alla salvaguardia e alla fruizione del patrimonio culturale.

La strategia deve essere orientata a diffondere la salvaguardia di un'eredità collettiva attraverso pratiche in grado di assicurare il godimento continuativo dei beni in modo "sostenibile" e al tempo stesso alimentare un processo di coesione sociale che coniughi cura del patrimonio e delle comunità, sostenibilità culturale e sociale.

Particolare valore dovrà essere attribuito a forme di progettazione partecipata in grado di coinvolgere i cittadini, gli operatori economici e culturali del territorio anche attraverso forme di relazione stabili tra questi soggetti.

##### **6. In relazione al punto H) la proposta dovrà essere articolata secondo le seguenti indicazioni.**

Il Parco archeologico dei Campi Flegrei ha attivato diverse azioni protese al monitoraggio dello stato conservativo dei propri luoghi all'interno di una strategia unica che viene declinata attraverso metodologie, strumentazioni, procedure differenziate. Il tutto concorre a definire la presenza di un dinamico piano della conoscenza che possa

essere lo strumento base per la programmazione e progettazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il Partner dovrà presentare una proposta di monitoraggio conservativo specificatamente alla Piscina Mirabile e al sito delle Cento Camerelle comprendente l'eventuale attivazione di specifici progetti di *citizen science*. La proposta dovrà essere accompagnata dall'elenco dei professionisti che saranno coinvolti nell'ambito di progetto corredato dai relativi *curricula*.

Le impostazioni generali di tali strategie saranno condivise e co-progettate nell'ambito del tavolo tecnico attraverso la definizione di un piano contenente le azioni di monitoraggio conservativo e i requisiti di professionalità degli operatori coinvolti nel progetto.

#### **7. In relazione al punto I) la proposta dovrà essere articolata secondo le seguenti indicazioni.**

La manutenzione del verde rappresenta una delle azioni costanti in capo alle attività del Parco per traguardare il decoro dei propri luoghi e l'interazione tra i monumenti e la loro ambientazione naturale. Il Parco porta avanti da anni un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde in tutti i luoghi. Il partner dovrà garantire nel rispetto dei requisiti di professionalità degli operatori coinvolti:

- la pulizia quotidiana dei percorsi e delle aree esterne di pertinenza degli spazi oggetto dell'Avviso e individuati nelle planimetrie allegate con la rimozione di foglie, eventuali rifiuti e azioni periodiche di diserbo, opportunamente condivise con il Parco;
- manutenzione delle aiuole individuate nelle planimetrie allegate, mediante cura dei prati e periodica piantumazione di fiori ed essenze opportunamente condivise con il Parco.

#### **8. In relazione al punto L) la proposta dovrà essere articolata secondo le seguenti indicazioni.**

Il Parco archeologico dei Campi Flegrei ha attivato uno specifico servizio di manutenzione programmata ai luoghi ad esso assegnati nella prospettiva di mettere a regime una prassi consolidata che possa traguardare obiettivi di sostenibilità e economicità nella gestione di un patrimonio complesso e bisognoso di attenzioni. Nell'ottica di potenziare la natura di corresponsabilità che contraddistingue la strategia partneriale messa in campo, il partner dovrà partecipare ad alcune azioni di manutenzione programmata ed in particolare dovrà garantire la pulizia periodica, con cadenza almeno mensile e secondo necessità, delle superfici orizzontali esterne ed interne del sito Piscina Mirabile. Con specifico riferimento alle coperture esterne, il partner dovrà garantire la pulizia dalla vegetazione infestante, anche mediante azioni periodiche di diserbo, opportunamente condivise con il Parco. La proposta dovrà essere accompagnata dall'elenco dei professionisti che saranno coinvolti nell'ambito di progetto corredato dai relativi *curricula*.

Gli interventi saranno programmati nell'ambito del tavolo tecnico mediante la predisposizione di un apposito piano di lavoro da concordarsi tra il soggetto partner e l'Amministrazione anche ai fini della valutazione delle professionalità coinvolte nell'ambito di tali attività.

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

Il partner, per lo svolgimento delle attività, dovrà, conformemente a quanto previsto nell'Avviso:

- custodire e conservare in buono stato gli spazi utilizzati, compreso quelli aperti, nonché gli impianti, le apparecchiature e gli arredi presenti nei locali, effettuando sugli

stessi, per tutta la durata del rapporto contrattuale, i necessari interventi di manutenzione ordinaria e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità ed onere in tal senso;

- pagare le royalties conformemente a quanto previsto dal punto 11 dell'Avviso;
- garantire l'effettivo e diretto esercizio delle attività senza possibilità di subconcedere a terzi l'immobile o sue parti, né di cedere il contratto di partenariato;
- acquisire le necessarie autorizzazioni laddove necessario per l'esercizio delle attività;
- impiegare per la gestione delle attività operatori in possesso dei requisiti di professionalità. Tali requisiti potranno essere acquisiti anche attraverso l'impegno, da specificare nella proposta partenariale, alla partecipazione ad appositi corsi di formazione;
- provvedere a tutti gli adempimenti di legge per lo svolgimento dei servizi oggetto degli spazi utilizzati;
- provvedere agli adempimenti della sicurezza previsti dalla normativa in relazione ai luoghi di lavoro e ai luoghi di fruizione pubblica coordinandosi anche con il RSPP del Parco;
- assumere integralmente ogni onere presente o futuro, relativo ad imposte, diritti, tasse, ecc., stabiliti relativamente all'esecuzione dei servizi e all'uso degli spazi;
- rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali igienico-sanitarie vigenti in materia.

Il Partner dovrà provvedere a tutti gli adempimenti necessari nei confronti delle Autorità competenti, volti ad ottenere il rilascio di tutte le licenze e/o autorizzazioni necessarie all'espletamento delle attività e dovrà trasmettere tutta la relativa documentazione al Parco.

#### **VERIFICHE E CONTROLLI**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire in ogni momento ispezioni, verifiche e controlli – anche tramite terzi all'uopo incaricati – al fine di accertare il livello qualitativo dei servizi affidati, lo stato dei locali, la qualità e la quantità dei prodotti commercializzati dal Partner e, più in generale, il rispetto di tutti gli obblighi del Partner in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.